

Università degli Studi Roma Tre

Anno Accademico 2009/2010

AL2 - Algebra 2

Esercitazioni 2 e 3

Lunedì 19 - Mercoledì 21 Ottobre 2009

[http://www.mat.uniroma3.it/users/pappa/CORSI/AL2\\_09\\_10/AL2.htm](http://www.mat.uniroma3.it/users/pappa/CORSI/AL2_09_10/AL2.htm)

domande/osservazioni: [dibiagio@mat.uniroma1.it](mailto:dibiagio@mat.uniroma1.it)

1. Sia  $G$  un gruppo e  $X \subseteq G$ ,  $X \neq \emptyset$ . Sia  $S := \{x_1^{\epsilon_1} \cdot \dots \cdot x_k^{\epsilon_k} : k \in \mathbb{N}^+ \text{ e } x_i \in X, \epsilon_i \in \{-1, 1\} \forall i \in \{1, \dots, k\}\}$ . Per definizione il sottogruppo di  $G$  generato da  $X$  è  $\langle X \rangle := \bigcap_{\substack{H \leq G \\ X \subseteq H}} H$ . Dimostrare che  $\langle X \rangle = S$ .

**Soluzione:**

⊇) Sia  $H \leq G$ . Se  $H \supseteq X$  allora, essendo  $H$  un sottogruppo, e quindi chiuso per passaggio agli inversi e per l'operazione di prodotto, allora  $\forall k \in \mathbb{N}^+, \forall x_i \in X, \forall \epsilon_i \in \{-1, 1\}, x_1^{\epsilon_1} \cdot \dots \cdot x_k^{\epsilon_k} \in H$ . Quindi  $S \subseteq \bigcap_{\substack{H \leq G \\ X \subseteq H}} H = \langle X \rangle = S$ .

⊆) Basta dimostrare che  $S$  è un sottogruppo, dato che in questo modo  $S \in \{H \leq G, X \subseteq H\}$  e quindi  $\langle X \rangle \subseteq S$ .  $S$  è non vuoto, perché lo è  $X$ . Inoltre  $x_1^{\epsilon_1} \cdot \dots \cdot x_k^{\epsilon_k} \cdot (y_1^{\delta_1} \cdot \dots \cdot y_t^{\delta_t})^{-1} = x_1^{\epsilon_1} \cdot \dots \cdot x_k^{\epsilon_k} \cdot y_t^{-\delta_t} \cdot \dots \cdot y_1^{-\delta_1} \in S$ .

2. Sia  $n \geq 3$ . Determinare il centro di  $D_n$ , dove  $D_n$  è il gruppo diedrale con  $2n$  elementi.

**Soluzione:**

Se  $n \geq 3$  il gruppo diedrale  $D_n$  è generato da due elementi distinti  $\rho, \sigma$  tali che  $o(\rho) = n, o(\sigma) = 2$  e  $\rho\sigma = \sigma\rho^{-1}$ . Quindi

$$D_n = \{1, \rho, \rho^2, \dots, \rho^{n-1}, \sigma, \rho\sigma, \dots, \rho^{n-1}\sigma\}$$

e  $x \in Z(D_n) \Leftrightarrow x$  commuta sia con  $\rho$  che con  $\sigma$ .

Determiniamo gli elementi di  $D_n$  che commutano con  $\sigma$ , ricercandoli

(a) tra gli elementi del tipo  $\rho^k$  con  $0 \leq k \leq n-1$ ;

(b) tra gli elementi del tipo  $\rho^k\sigma$  con  $0 \leq k \leq n-1$ .

(a)  $\rho^k\sigma = \sigma\rho^k \Leftrightarrow \rho^k = \rho^{-k} \Leftrightarrow \rho^{2k} = 1 \Leftrightarrow n|2k$ . Perciò distinguiamo i seguenti due casi:

i.  $n$  dispari: allora  $n|2k \Leftrightarrow n|k \Leftrightarrow k = 0$ ;

ii.  $n$  pari: allora  $n|2k \Leftrightarrow n/2|k \Leftrightarrow k = 0, n/2$ .

(b) Analogamente a quanto appena visto possiamo distinguere i seguenti due casi:

i.  $n$  dispari: allora  $k = 0$ ;

ii.  $n$  pari: allora  $k = 0, n/2$ .

Quindi, riassumendo: tutti e soli gli elementi di  $D_n$  che commutano con  $\sigma$  sono:

- i.  $n$  dispari:  $1, \sigma$ ;
- ii.  $n$  pari:  $1, \rho^{n/2}, \sigma, \rho^{n/2}\sigma$ .

Tra questi elementi scegliamo quelli che commutano anche con  $\rho$ :

- i.  $n$  dispari: dato che  $\rho\sigma = \sigma\rho \Leftrightarrow \rho^2 = 1$  e dato che  $n \geq 3$  allora solo 1 commuta sia con  $\rho$  che con  $\sigma$ ;
- ii.  $n$  pari:  $1, \rho^{n/2}$  commutano con  $\sigma$  e con  $\rho$ , mentre, come prima, si può vedere che  $\sigma$  e  $\rho^{n/2}\sigma$  non commutano con  $\rho$ .

Ricapitolando: se  $n$  è dispari allora  $Z(D_n) = \{1\}$ , mentre se  $n$  è pari  $Z(D_n) = \{1, \rho^{n/2}\}$ . Ad esempio:  $D_4 = \langle (1234), (12)(34) \rangle$  e  $Z(D_4) = \{id, (13)(24)\}$ .

3. Sia  $n \geq 3$ . Determinare  $Z(S_n)$ .

**Soluzione:**

Sia  $f \in S_n, f \neq id$ . Allora  $\exists i \in \{1, \dots, n\}$  tale che  $j := f(i) \neq i$ . Dato che  $n \geq 3$  allora  $\exists k \in \{1, \dots, n\}$  tale che  $k \neq i, k \neq j$ . Consideriamo la trasposizione  $(jk)$ . Allora  $((jk)f)(i) = k$ , mentre  $(f(jk))(i) = f(i) = j$ , perciò  $f \notin Z(S_n)$ . Quindi  $Z(S_n) = \{id\}$ .

4. (Dikranjan - Aritmetica e algebra - esercizio 6.3 pag. 163)

Sia  $H$  l'insieme delle matrici  $X = \begin{pmatrix} 1 & x & y & z \\ 0 & 1 & 0 & b \\ 0 & 0 & 1 & a \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$ , con  $x, y, z, a, b \in \mathbb{Z}_2$ .

- (a) Si dimostri che  $H \subseteq GL_4(\mathbb{Z}_2)$  e si calcoli l'ordine di  $H$ ;
- (b) si descriva  $Z(H)$ ;
- (c) si descriva il quoziente  $H/Z(H)$ .

**Soluzione:**

- (a)  $I_4 \in H$  quindi  $H$  è non vuoto. Inoltre  $\forall X \in H$ ,

$$X^{-1} = \begin{pmatrix} 1 & -x & -y & -z + bx + ay \\ 0 & 1 & 0 & -b \\ 0 & 0 & 1 & -a \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \in H.$$

Poi:  $\forall X, X' = \begin{pmatrix} 1 & x' & y' & z' \\ 0 & 1 & 0 & b' \\ 0 & 0 & 1 & a' \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \in H$  si ha

$$XX' = \begin{pmatrix} 1 & x+x' & y+y' & z+z'+b'x+a'y \\ 0 & 1 & 0 & b+b' \\ 0 & 0 & 1 & a+a' \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \in H.$$

Perciò  $H$  è un sottogruppo di  $GL_4(\mathbb{Z}_2)$ . Dato che gli elementi  $x, y, z, a, b \in \mathbb{Z}_2$  si possono scegliere liberamente, allora  $|H| = 2^5 = 32$ .

- (b) Sia  $X' \in Z(H)$ . In particolare quindi  $X'$  deve commutare con la matrice  $X$ , scegliendo  $x = 0, y = 0, a = 0, b = 1, z = 0$ , da cui:  $z + z' + b'x + a'y = z'$  deve essere uguale a  $z' + z + bx' + ay' = z' + x'$ , che implica  $x' = 0$ . Analogamente si dimostra che  $y' = 0, b' = 0, a' = 0$ .

Perciò se  $Y := \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$  allora  $Z(H) \subseteq \{I_4, Y\}$ . Inoltre dai

conti già effettuati si vede che  $Y \in Z(H)$ , quindi  $Z(H) = \{I_4, Y\}$ .

- (c) Definiamo  $\phi : H \rightarrow \mathbb{Z}_2 \times \mathbb{Z}_2 \times \mathbb{Z}_2 \times \mathbb{Z}_2$  come  $\phi(X) = (x, y, a, b)$ .  $\phi$  è un omomorfismo: infatti  $\phi(XX') = (x + x', y + y', a + a', b + b') = \phi(X) + \phi(X')$ . Inoltre  $\phi$  è chiaramente suriettivo.  $\ker \phi = \{X : x = y = a = b = 0\} = Z(H)$ , perciò per il primo teorema di omomorfismo di gruppi  $H/Z(H) \cong \mathbb{Z}_2 \times \mathbb{Z}_2 \times \mathbb{Z}_2 \times \mathbb{Z}_2$ .

5. Dimostrare che  $GL_2(\mathbb{Z}_2)$  è isomorfo a  $S_3$ .

**Soluzione:**

Sappiamo che, per ogni campo  $K$ , ogni matrice  $A \in GL_n(K)$  rappresenta, nella base canonica, un operatore lineare invertibile  $T_A$  da  $K^n$  in  $K^n$ :  $\forall v \in K^n, T_A(v) = Av$ . In particolare, dato che per un operatore invertibile  $T$  su  $K^n$ ,  $T(v) = T(w) \Leftrightarrow v = w$  allora  $T$  è una biiezione di  $K^n$  in sé. Per la stessa ragione  $T$  è anche una biiezione di  $K^n \setminus \{0\}$  in sé, cioè  $T \in S_{K^n \setminus \{0\}}$ , dove  $S_{K^n \setminus \{0\}}$  è il gruppo delle permutazioni dell'insieme  $K^n \setminus \{0\}$  (ovvero: è il gruppo di tutte le applicazioni biettive di  $K^n \setminus \{0\}$  in sé). Perciò, in generale, possiamo definire  $\phi : GL_n(K) \rightarrow S_{K^n \setminus \{0\}}$  con  $\phi(A) = T_A$ . Dato che  $\forall v \in K^n, (AB)v = A(Bv)$  allora  $\phi(AB) = T_A \circ T_B$ , quindi  $\phi$  è un omomorfismo. Inoltre siccome l'equazione  $Av = v$  per ogni  $v$  implica che  $A = I_n$  (basta considerare i vettori della base) allora  $\ker \phi = I_n$ .

Applichiamo quanto appena detto al caso delle matrici di  $GL_2(\mathbb{Z}_2)$  che rappresentano gli operatori lineari invertibili su  $(\mathbb{Z}_2)^2 = \{(0, 0), (0, 1), (1, 0), (1, 1)\}$ . Quindi  $(\mathbb{Z}_2)^2 \setminus \{(0, 0)\}$  ha 3 elementi, perciò  $\phi$  è un omomorfismo iniettivo da  $GL_2(\mathbb{Z}_2)$  a  $S_3$ . Ora, siccome  $|GL_2(\mathbb{Z}_2)| = (2^2 - 1)(2^2 - 2) = 6$  ma anche  $|S_3| = 6$  allora  $\phi$  in questo caso è anche suriettivo, ovvero  $GL_2(\mathbb{Z}_2) \cong S_3$ .

6. Sia  $G$  un gruppo e  $x, y \in G$ . Dimostrare che  $o(xy) = o(yx)$ .

**Soluzione:**

In generale, se  $a, b \in G$  e  $a$  e  $b$  sono coniugati, allora  $o(a) = o(b)$ . Infatti, per definizione esiste  $g \in G$  tale che  $b = g^{-1}ag$ . Ciò implica che per ogni  $n \in \mathbb{N}$ ,  $b^n = g^{-1}a^n g$ , quindi  $b^n = e \Leftrightarrow a^n = e$  e quindi  $o(a) = o(b)$ . Siccome  $xy = y^{-1}(yx)y$  allora  $xy$  e  $yx$  sono coniugati, e quindi possiamo concludere.